



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
BASILICATA  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

**CAPITOLATO TECNICO PER L'ACQUISTO  
DI N. 57 AMBULANZE DI TIPO B OCCORRENTI  
AL DIPARTIMENTO EMERGENZA URGENZA DEU 118**

**CONFIGURAZIONE E CARATTERISTICHE TECNICHE, OPERATIVE E FUNZIONALI  
MINIME**

**CAPITOLATO TECNICO**  
**FORNITURA DI N.57 AMBULANZE DI TIPO B**

**Art. 1 Oggetto della fornitura**

L'oggetto della fornitura è costituito da N.57 ambulanze di tipo B con sistema di trazione integrale intelligente e la configurazione con la relativa dotazione in termini dotazioni sanitarie e attrezzature di primo soccorso devono, pena l'esclusione, essere conformi alla norma UNI EN 1789/2017 ed alla normativa e legislazione vigente in materia.

**Art. 2.- Caratteristiche della fornitura**

Si specifica che tutte le caratteristiche di seguito indicate sono "*caratteristiche minime*" e non determinano cause di esclusione per la valutazione.

**A) Descrizione dell'ambulanza**

<i>Cilindrata- Potenza-Trazione</i>	Cilindrata non inferiore a 2200 centimetri cubici, potenza non inferiore a 150 CV.
<i>Versione</i>	Furgone finestrato 35 Q.li, motorizzazione a gasolio.
<i>Dimensioni esterne</i>	Lunghezza: compresa fra 5400 e 5950 mm; Altezza: compresa fra 2550 e 2750 mm (ingombro massimo del veicolo esclusa l'antenna flessibile); Larghezza: compresa fra 1900 e 2100 mm (misurata escludendo gli specchietti retrovisori laterali).
<i>Posti vano guida</i>	Almeno 2. La chiusura delle porte vano guida e vano sanitario del tipo centralizzata di sicurezza con alimentazione elettrica in c.c. (Corrente Continua) e non sottochiave.
<i>Dotazioni di sicurezza minimi</i>	Sistemi di sicurezza per frenata: ABS (Sistema antibloccaggio delle ruote), MBA (Sistema di assistenza alla frenata), ESP (Sistema di sicurezza attiva di controllo stabilità). Misure delle pinze e dei dischi freni auto ventilati e maggiorati anteriori e posteriori. Airbag conducente e passeggero. Descrivere gli altri sistemi di sicurezza presenti.

<i>Accessori compresi nella fornitura</i>	Sensore temperatura
	Alzacristalli elettrici
	Chiusura centralizzata con telecomando
	Servosterzo
	Sedile conducente regolabile in altezza
	Fendinebbia
	Climatizzatore automatico vano guida
	Batteria maggiorata 110 Ah
	Sistema di riparazione gonfia e ripara fix e go adatto per furgoni, e n.5 cerchi da 16" completi di pneumatici compresa ruota di scorta
	Pneumatici da neve con cerchi 16"
	Catene da neve idonee ai pneumatici oggetto della fornitura
	Sensore temperatura esterna
	Alternatore maggiorato 180 Ah
	Sensori di parcheggio con avvisatore acustico
	Protezione coppa motore
	Sistema di ammortizzatori comfort in grado di ridurre al minimo gli effetti dell'attrito su strada con sospensioni posteriori pneumatiche autolivellanti.
	Pneumatici quattro stagioni
	Forbice Robin

+

## B) Allestimento esterno

<i>B.1) Supporto anteriore per dispositivi acustici e luminosi</i>	
	Manufatto realizzato con apposite sagome per l'alloggiamento di due lampeggiatori (tipo stroboscopico con calotta di colore blu), della sirena, da installarsi nello spoiler e non superiore all'altezza totale del cassone, faro di ricerca rotante per 360° non incassato gestibile con comandi joystick. Lo spoiler deve essere applicato nella parte di carrozzeria sopra il parabrezza. La forma deve garantire un basso coefficiente di penetrazione aerodinamica.
<i>B. 2) Supporto posteriore per dispositivi acustici e luminosi</i>	
	Manufatto per l'alloggiamento di due lampeggiatori, di due faretto lampeggianti arancio, di due faretto lampeggianti bianchi. Lo spoiler deve essere applicato nella parte di carrozzeria sopra le porte posteriori e realizzato in modo da integrarsi con la carrozzeria del veicolo. La forma aerodinamica deve garantire un basso coefficiente di penetrazione aerodinamica.
<b>Caratteristiche tecniche</b>	
Lampeggiatori	Lampeggianti + strobo anteriori - tecnologia led con calotta di colore blu di forma aerodinamica.
Faretto arancio	Due faretto di colore arancio con catadiotro circolare di colore rosso. La luce arancio si deve accendere e lampeggiare nel momento in cui si aprono le porte posteriori. Un interruttore posto in prossimità delle porte deve permettere di escluderli.
Faretto bianchi	Due faretto di colore bianco con corona circolare perimetrale luminosa di colore rosso.
Terzo stop	Luce rossa applicata al centro dello spoiler sincrona con l'utilizzo dei freni del veicolo.
Sirena	Come da normativa vigente
Fari lampeggianti blu	Due fari lampeggianti ad altissima visibilità di colore blu applicati nella mascherina anteriore a tecnologia led.
<i>B.3) Predisposizione radio</i>	
	Antenna radio ricetrasmittente applicata sul tetto del veicolo nella parte anteriore in prossimità della porta di guida. Stesura del cavo coassiale fino all'alloggiamento previsto in cabina guida.
<i>B.4) Pedana elettrica laterale e pedana posteriore</i>	
	Deve essere applicata una pedana (con spessore ridotto) sotto la porta laterale scorrevole per rendere agevole l'accesso al comparto sanitario. Funzionamento elettromeccanico con sistema di arresto automatico in presenza di ostacoli e modalità di rientro manuale in caso di guasto. Il perimetro della pedana deve essere rivestito da un bordo in gomma antiurto. Pedana salita zigrinata e lume porta posteriore dx.
<i>B.5) Decorazione e Livree</i>	
	Colore del furgone <b>BIANCO MICALIZZATO</b>
	Livree come da norma vigente in materia.
Scritta	AMBULANZA in immagine speculare applicata nel cofano anteriore del veicolo realizzata con il medesimo materiale delle bande perimetrali. Logo e denominazione "118 Basilicata Soccorso" applicata sulle due fiancate.
Simboli	Cinque simboli del soccorso, Croci di Esculapio di colore blu, di cui n.2 applicate due ai lati del veicolo e n. 2 nella porta posteriore.

### **C) Applicazioni in Cabina di Guida**

<i>C.1) Pannello di comando e controllo</i>	
	Installazione di un idoneo supporto atto a contenere una centralina di comandi per gli impianti ed i servizi propri dell'ambulanza. Il pannello della centralina deve essere serigrafato e dotato di scritte indicati la singola funzione di ogni interruttore per una rapida individuazione del servizio. Per la visibilità notturna la centralina deve essere retroilluminata e dotata di allarmi acustici e luminosi (oltre a quelli presenti nella voce relativa all'impianto elettrico E. 1.9)) che indicano almeno: <ul style="list-style-type: none"><li>- L'errata chiusura di una delle porte del vano sanitario;</li><li>- Pedana laterale non rientrata;</li><li>- Spina esterna 220 V inserita;</li><li>- Malfunzionamento luci strobo;</li><li>- Malfunzionamento lampeggianti;</li><li>- Malfunzionamento sirena.</li></ul>
<i>C.2) Luce di cortesia e faretto leggi mappa</i>	
	Luce di cortesia a led applicata al gradino di entrata delle porte in cabina di guida. Accensione sincrona con l'apertura della porta. Faretto leggi mappa montato su piantone anteriore dx vicino al parabrezza anteriore.
<i>C.3) Vano unità di potenza</i>	
	Apposito vano, con apposita copertura facilmente asportabile nel quale sono concentrati i dispositivi elettrici relativi all'impianto supplementare proprio dell'ambulanza. Nel vano si devono trovare: batteria di servizio - Inverter - caricabatteria - unità di potenza con relè o fusibili per l'impianto 230 V. Il vano deve essere appositamente studiato e realizzato per garantire uno spazio di manovra ottimale per interventi di manutenzione e controllo.
<i>C.4) Estintori a polvere</i>	
	Due estintori a polvere omologati applicati uno in cabina di guida ed uno nel vano sanitario con idonei supporti atti allo stivaggio e pronto utilizzo. N. 1 da 1 kg in cabina guida e N. 1 da 2 kg. nel vano sanitario.
<i>C.5) Navigatore satellitare</i>	
	GPS e modem per trasmissione GPRS/UMTS con cartine Italia con aggiornamento a vita, non inferiore a 7"
<i>C.6) Sistema viva voce</i>	
	sistema kit vivavoce veicolare con chiamata vocale

### **D) Vano Sanitario e Arredi**

<i>D.1) Sistema walking trough per il passaggio tra cabina guida e vano sanitario</i>	
	Paratia divisoria in ABS con irrobustimento mediante intelaiatura interna metallica dotata di porta scorrevole elettrica ( con apertura sul lato sinistro e dispositivo di sicurezza antischiacciamento) e con cristalli scorrevoli di sicurezza che permettono di mantenere tutte le posizioni di scorrimento dei sedili originali, della cabina guida con comando dato da due pulsanti di azionamento uno dal vano sanitario ed uno dalla cabina di guida possibilmente integrati nella centralina.
<i>D. 2) Rivestimento</i>	
	Tutti i rivestimenti (pareti, porte soffitto, altro) ed arredi del vano sanitario devono essere realizzati a struttura modulare con parti sostituibili singolarmente in caso di rottura. I materiali di rivestimento e gli arredi del comparto sanitario dovranno essere ignifughi o autoestinguenti e avere caratteristiche tali da non essere intaccati se sottoposti a disinfezione. Tutte le strutture di rivestimenti dovranno essere arrotondate, sagomate e prive di spigoli vivi. Come da normative vigenti Tutti i supporti dedicati al contenimento ed alloggiamento di attrezzature elettromedicali, ove presenti, devono essere ben fissati a strutture di ancoraggio rinforzate.

<i>D.3) Rinforzi e protezione</i>	
	La struttura di rinforzo deve essere applicata con l'obiettivo di creare una sinergia con la struttura portante del veicolo al fine di sostenere gli arredi e tutte le applicazioni proprie dell'ambulanza e nei contempo rinforzare la struttura dagli urti. Particolare cura deve essere posta ai rinforzi per sedili, lettiga, maniglioni, arredi ed apparecchiature. Tutte le parti di carrozzeria interessate devono essere trattate con vernici antiruggine e cere protettive ( o equivalenti).
<i>D.4) Isolamento termo-acustico</i>	Coibentazione ed insonorizzazione a norma di legge del vano sanitario, tramite interposizione di materiale ignifugo e fono assorbente tra il guscio e la carrozzeria del veicolo, o soluzione equivalente.
<i>D.5) Pavimento</i>	Idonea pavimentazione del vano sanitario del tipo a vasca realizzato a norma di legge con materiale e tecniche tali da renderlo antiassorbente, ignifugo, antistatico, privo di porosità, resistente ad azioni meccaniche, resistente ai disinfettanti ed acidi, antisdrucciolo, lavabile con acqua corrente e tale da non consentire il ristagno dei liquidi. Tutto il bordo perimetrale deve essere rinforzato e sigillato nella giunzione con le pareti laterali ed il mobilio per renderlo resistente all'usura e antiscivolo ed evitare infiltrazioni e ristagno di liquidi. Altezza da terra del piano di calpestio a norma di legge.
<i>D.6) Rivestimenti di rinforzo pavimento</i>	
	Al fine di rinforzare le parti di maggior usura del pavimento e rendere l'accesso al vano sanitario più sicuro, deve essere previsto in prossimità dei due accessi (laterale e posteriore) un rivestimento antiscivolo realizzato in alluminio a chicchi di riso o soluzione equivalente o superiore.
<i>D.7) Plafone servizi a soffitto</i>	
	Il soffitto deve essere rivestito con pannelli e, nella parte centrale, deve essere previsto un plafone con integrati vani e servizi minimi come di seguito descritto: Porta flebo e porta sacche come dettagliato al punto D.8; Maniglioni come dettagliato al punto D.9; N. 1 presa UNI 9507 con dosatore per erogazione ossigeno non umidificato. Completo di maschera e tubicino per giungere all'altezza paziente; almeno N. 1 presa 12 V.
<i>D. 8) Sistema porta flebo - porta sacche</i>	
	Collocato all'interno di apposito vano a soffitto chiudibile da sportellino scorrevole o sistema equivalente. Devono essere inoltre presenti due ganci portasacche. N.2 porta flebo tetto.
<i>D.9) Maniglioni - corrimano a soffitto</i>	
	Due maniglioni di ampie dimensioni devono essere collocati a soffitto ed integrati nella struttura del plafone, non sporgenti. Realizzati con rivestimento antiscivolo.
<i>D.10) Pensili</i>	
	N. 2 arredi pensili devono essere previsti nella parte alta della fiancata sinistra e destra. I mobili devono essere divisi in due vani separati, dotati di bordo anticaduta e realizzati con forma ergonomica arrotondata e materiale ad assorbimento d'urto per garantire la sicurezza degli operatori. I mobili devono essere illuminati all'interno (con lampade tecnologia Led con potenza non inferiore a 12W) e, preferibilmente, con apertura dello sportello frontale servoassistita con pistoncini a gas.
<i>D.11) Porta scorrevole a scomparsa</i>	
	Nel lato destro della parete, in prossimità della porta scorrevole laterale, deve essere prevista una zona incassata per alloggiare la sedia portantina il cui ancoraggio deve essere rinforzato e testato.
<i>D12) Vano sopracabina con accesso da parete divisoria</i>	
	Nella parte alta della parete divisoria deve essere previsto un ampio vano che si estende nel sottotetto sopra la cabina di guida con idonea chiusura anti caduta di materiale. Illuminato all'interno.
<i>D. 13) Parete predisposta per aggancio apparecchi elettromedicali</i>	

	Parete attrezzata predisposta per aggancio apparecchi elettromedicali (vedere punto F.6)
<i>D.14) Poltrona contromarcia</i>	
	Sedile — poltroncina posizionata contromarcia in testa con la lettiga. La poltroncina deve essere dotata di schienale regolabile e poggia braccia reclinabili. Completo di poggiatesta e cinture di sicurezza a tre punti con arrotolatore automatico integrato nello schienale. Imbottitura anatomica dello schienale e del sedile. Ancorato al pavimento.
<i>D. 15) Poltrona frontemarcia</i>	
	Sedile — poltroncina posizionata frontemarcia. La poltroncina deve essere dotata di schienale regolabile e poggia braccia reclinabili. Completo di poggiatesta e cinture di sicurezza a tre punti con arrotolatore automatico integrato nello schienale. Imbottitura anatomica dello schienale e del sedile. Ancorato al pavimento.
<i>D.16) Divanetto due posti</i>	
	Divanetto con almeno due posti con gavone sottostante. I sedili del divanetto devono preferibilmente essere ribaltabili singolarmente. Anteriormente deve essere previsto un ampio sportello per accedere al vano senza sollevare i sedili. Nei due lati del divanetto devono essere presenti delle maniglie di appiglio e due cinture di sicurezza addominali integrate nel mobile con arrotolatore. Nella parte centrale della fiancata, al di sopra del divanetto, deve essere presente una spalliera con integrati due cuscini schienali e due cuscini poggiatesta.
<i>D.17) Mobile farmacia lato sinistro</i>	
	Nella parte finale della fiancata sinistra, in prossimità della parete divisoria, vi deve essere un mobile per contenimento farmaci con idonea chiusura.
<i>D.18) Armadio basso copri - passar nota lato sinistro</i>	
	Lungo la fiancata sinistra, nella parte centrale, vi deve essere un mobile basso a copertura del passaruota, con idonea chiusura. La parte superiore del mobile deve essere dotata di un piano di appoggio con bordo perimetrale.
<i>D.19) Armadio Bombole ossigeno lato sinistro</i>	
	Deve essere previsto un mobile a colonna applicato nella parte finale della fiancata, tra passaruota e montante porta posteriore, formato da due vani. Un vano deve essere riservato alle bombole di ossigeno e chiuso da sportello asportabile avente una finestra apribile con ante scorrevoli o sistema equivalente, per visionare o manovrare i riduttori di pressione con manometro. Il secondo vano deve essere ampio per consentire lo stivaggio di zaini o altro materiale/attrezzatura sanitaria.
<i>D.20) Porte Posteriori</i>	
	Le due porte (destra e sinistra) devono essere rivestite completamente, con pannello avente un vano con bordino di contenimento, con rinforzi nelle cerniere ad entrambi i lati.
<i>D.21) Pannello porta laterale scorrevole</i>	
	Il rivestimento deve completare tutta la struttura interna della porta.
<i>D.22) Guide</i>	
	Guida in alluminio di tipo universale, o altro sistema equivalente, con supporti regolabili, applicata a parete attraverso cinghie idoneamente rinforzate per lo stivaggio, di zaini o borse. Guide piano barella antirollio

#### E) Impianti

#### IMPIANTO ELETTRICO E DISPOSITIVI

##### E 1.1) Impianto elettrico



	<p>L'impianto elettrico deve essere composto da dispositivi di controllo che scambiano informazioni tramite BUS.</p> <p>Centralina elettronica vano sanitario dotata di pannello di controllo di commutazione e interruttori illuminati con simbologia adeguata per l'attivazione delle varie utenze (luci, condizionamento, aerazione).</p> <p>Centralina elettronica vano cabina guida dotata di pannello di controllo di commutazione e interruttori illuminati con simbologia adeguata per l'attivazione degli apparati visivi e acustici (lampeggianti, sirene, faretti).</p>
E 1.2) Caricabatteria 30 Ah	
	Deve permettere di ricaricare contemporaneamente le due batterie (primaria e secondaria). Funzionante con l'inserimento della presa esterna 230 V. Dotato di sistema elettronico che permette di riconoscere la batteria collegata e ricaricarla anche se di natura diversa da quella installata in origine.
E 1.3) Batteria ausiliaria	
	<p>Batteria ausiliaria da 115 Ah con sistema separato per le utenze sanitarie.</p> <p>Detta batteria deve essere allocata possibilmente nel vano motore od altra allocazione, <b>con esclusione del posizionamento della stessa sotto il sedile di guida</b>, corredata di sistema per dare la possibilità che la stessa venga utilizzata, in caso di emergenza, come batteria primaria per l'accensione del motore dell'ambulanza.</p>
E 1.4) Presa esterna collegamento a rete	
	Per il collegamento dell'ambulanza a rete, durante la fase di stazionamento, deve essere prevista una presa esterna 230 V collocata al lato conducente, di tipo ermetico, per alimentazione delle batterie (principale ed ausiliaria attraverso il caricabatteria) dotata di protezione magnetotermica differenziale di sicurezza salvavita e di un sistema inibitore di avviamento motore se la presa è collegata alla rete esterna a 230 V. Prolunga di collegamento per presa esterna.
E 1.5) Inverter	
	Inverter 12V/230V da almeno 2000 W ad onda sinusoidale pura con comando remoto installato in cabina guida.
E 1.6) Presa 12 V incubatrice	
	Presa di alimentazione per tensione 12 V cc dedicata all'incubatrice con indicatore ottico.
E 1.7) Prese interne 12 V	
	L'impianto deve essere dotato di appositi pannelli sui quali sono installate almeno n.4 prese 12 V cc con relativa spia di segnalazione presenza tensione e con fusibile di protezione da 15 A.
E 1.8) Prese interne 220 V	
	L'impianto deve essere dotato di appositi pannelli sui quali sono installate almeno n.4 prese Schuko e n.2 prese bivalenti con alveoli 10/16A- 230 V con relativa spia di segnalazione presenza tensione, tutte servite anche da inverter.
E 1.9) Pannelli comandi e controlli (centralina di controllo elettronica e di sicurezza ) del vano sanitario del tipo "Control & safety"	
	<p>All'interno del vano sanitario dev'essere collocata una centralina di comandi elettronica, interfacciata con la centralina comandi presente in cabina di guida, per il comando dei servizi attivi sul veicolo. Retroilluminazione per visione notturna. La serigrafia deve essere realizzata in modo da consentire una rapida individuazione del comando da utilizzare. Inoltre una spia luminosa deve indicare l'attivazione o meno di ciascun comando, per ognuno dei quali devono essere presenti dei simboli o scritte identificative illuminate.</p> <p>Specificare e descrivere i comandi e gli indicatori presenti tra quelli indicati di seguito.</p>
<p>Comandi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- On/off</li> <li>- Luci e Faretti</li> <li>- Intensità luci</li> <li>- Lampeggiatori Sirene e</li> </ul>	<p>Indicatori su Display</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Stato di carica batteria primaria</li> <li>- Stato di carica seconda batteria</li> <li>- Visualizza velocità ventilazione</li> <li>- Visualizza attivazione di tutti i comandi sopra indicati</li> </ul>

devio clacson - Tasto "Mute allarmi" - Aria compressa - Impianto del vuoto - Velocità aeratore - Riscaldatore - Altro (specificare)	- Visualizza stato di carica delle bombole di ossigeno - Visualizza presa esterna inserita - Visualizza "attenzione porte aperte" - Visualizza pedana laterale estratta - Visualizza funzionamento luci strobo - Segnale "Rallentare" o "accelerare" proveniente dal vano sanitario - Altro (specificare)
E 1.10) Impianto di climatizzazione	
	L'impianto di climatizzazione, costituito da evaporatori per aria calda ed aria fredda e da bocchette di canalizzazione (o sistema equivalente), deve permettere all'aria di diffondersi nell'ambiente in modo omogeneo senza creare vortici. Il posizionamento del gruppo di ventilazione in vano coibentato, deve garantire la silenziosità del sistema e una facile accessibilità per eventuale manutenzione. Il sistema di aria calda e fredda deve essere gestito elettronicamente da una centralina. La centralina deve consentire di regolare la temperatura del microclima, anche attraverso dei sensori che ne rilevano la temperatura, e di mantenerla costante e sui livelli impostati. La temperatura e la velocità di ventilazione devono poter essere impostate anche manualmente. L'installazione dell'impianto deve essere realizzata in modo da prevenire l'ingresso dei gas di scarico all'interno del vano sanitario.
E 1.11) Riscaldatore per vano sanitario	
	L'ambulanza deve essere dotata di un riscaldatore con potenza di almeno 1200 W da utilizzare quando il veicolo è in sosta ed è collegato con una presa esterna. Il riscaldatore deve essere dotato di propria presa di alimentazione con interruttore magnetotermico e differenziale salvavita. Il riscaldatore deve essere dotato di termostato ambiente che consente di regolare la temperatura all'interno del vano sanitario per poi mantenerla costante fino al momento dell'utilizzo dell'ambulanza.
E 1.12) Aeratore/ventilatore vano sanitario	
	Impianto di aerazione per il ricambio dell'aria dev'essere composto da un gruppo soffiante/aspirante, applicato nel sottotetto o altra soluzione equivalente. Dotato di motore elettrico con diversi livelli di velocità regolabili sia in aspirazione che in ventilazione (indicare il numero di regolazioni). Griglia con alette ad apertura/chiusura automatica contestuale all'accensione della ventilazione/aspirazione. Il sistema deve garantire una elevata capacità di ricambio dell'aria (ricambi/h) ed una elevata resa ( $m^3/h$ ) (descrivere).
E 1.13) Illuminazione e lampada scialitica	
	Illuminazione led realizzata in modo da non creare zone d'ombra all'interno del vano sanitario. Le lampade devono essere di facile reperibilità sul mercato. L'impianto deve essere realizzato con sistema antiradiodisturbo per evitare interferenze con l'impianto radioricetrasmittente del veicolo. Il sistema deve comprendere anche due luci di cortesia che si accendono quando una delle porte del vano sanitario viene aperta. Devono essere previsti due interruttori presso le porte di ingresso laterale e posteriore per accendere o spegnere le luci. Preferibilmente, lampada scialitica led con braccio snodabile applicata a soffitto

## IMPIANTO OSSIGENO E GAS MEDICALI

E 2.1) Impianto ossigeno e accessori	
	L'impianto di ossigeno centralizzato deve essere conforme alle vigenti normative riguardanti dispositivi medici (UE 2017/745MDR) alla norma UNI EN ISO 7396.1 ed alla norma EN 1789 + A2:2010. Dotato di sistema con valvola apertura e chiusura impianto e scambio tra una bombola vuota e di riserva. Devono essere previste su apposito pannello almeno N. 2 prese di tipo UNI 9507 ad innesto rapido con manometro indicante la pressione di esercizio dell'impianto. L'impianto deve



	consentire la possibilità di implementazioni future. In dotazione devono essere previste N. 2 bombole di ossigeno medicale da lt.10 (la fornitura delle bombole è a carico dell'Azienda ASP), complete di bloccaggio e complete di riduttori di pressione, conformi alle normative di riferimento, collegati all'impianto con tubi flessibili opportunamente connessi con specifici raccordi. L'impianto deve essere, inoltre, dotato di N. 2 bombole di ossigeno piccole di 3 lt (la fornitura delle bombole è a carico dell'Azienda ASP), complete di manometro, riduttore ed erogatore protetti in caso di urto accidentale. I dispositivi accessori per l'erogazione dell'ossigeno devono essere applicati su di una trave di alluminio con morsetti a sgancio rapido (o altro sistema equivalente) e collegati alle prese da un tubo flessibile dotato di innesto rapido.
E 2.2) Flussometro	
	Innesto rapido di due flussometri da 15 l/min con vaso umidificatore in plastica trasparente ancorato alla trave di servizio attraverso un innesto rapido UNI 9507. Fornitura di ulteriore innesto rapido ad una via con le stesse caratteristiche del precedente.
E 2.3) Impianto Aria Medica	
	L'impianto di aria medica centrale deve essere costituito da N. 2 bombole da lt. 10 (la fornitura delle bombole è a carico dell'Azienda ASP) con riduttore di pressione e una presa aria medica con innesto rapido UNI 9507.

#### ACCESSORI E ATTREZZATURE SANITARIE

F.1) Sfigmomanometro	
	Sfigmomanometro orientabile, con ampio quadrante e supporto con cestello rapido (o altro sistema equivalente) e collegati alle prese da un tubo flessibile dotato di innesto rapido.
F.2) Lettiga autocaricante	
	Nel comparto sanitario deve essere prevista una lettiga autocaricante resistente, leggera e robusta in grado di offrire comfort anche su pavimentazioni sconnesse. Pianale e schienale rigido, con Trendelenburg e Fowler. Dotata di braccioli laterali reclinabili e con inclinazione dello schienale. Sistema di bloccaggio automatico delle gambe in posizione ripiegate, attraverso semplice meccanismo di sblocco/blocco. La lettiga deve essere stabilmente ed adeguatamente ancorata anche contro il ribaltamento e dotata di sistema di bloccaggio opportunamente testato. Completa di materassino rivestito, facilmente lavabile e disinfettabile, e cinture di sicurezza paziente. Inoltre nello stesso comparto deve essere prevista una sedia portantina da evacuazione completa di n. 4 ruote e cingoli passivi.
F.3) Supporto lettiga	
	Supporto fisso per barelle con sospensioni idropneumatiche, testato e certificato con sistema di fissaggio, traslabile a sinistra e destra con meccanismo dedicato (descrivere tale meccanismo). Il meccanismo deve consentire di spostare e bloccare la lettiga in qualsiasi posizione desiderata senza bloccaggi prefissati. Il supporto deve essere dotato di spondina ribaltabile con movimento servoassistito da pistoncini a gas (o sistema equivalente) per agevolare il caricamento. Nella parte sottostante deve essere previsto un vano per lo stivaggio di una lettiga cucchiaino con relativo sistema di trattenimento. Portata barella 500 lbs (250Kg).
F.4) Carrello autocaricante per incubatrice	
	Predisposizione per l'alloggiamento dell'incubatrice da trasporto. Carrello per il trasporto e caricamento dell'incubatrice sul mezzo di soccorso. Possibilità di inclinare il frontale del carrello, permettendo l'ingresso ed il passaggio in corridoi e luoghi stretti.
F.5) Frigorifero, Riscaldatore e clinical box	



	Frigorifero (10 Litri) per il contenimento dei farmaci, con funzione caldo /freddo e clinical box per raccolta temporanea di rifiuti sanitari.
<i>F.6) Ulteriori dotazioni sanitarie e attrezzature di primo soccorso</i>	
	<p>Nel vano sanitario dovranno essere predisposti idonei alloggiamenti razionali e rispondenti a criteri ergonomici per lo stivaggio e il prelevamento dei materiali ed attrezzature previste dalla normativa e legislazione vigente in materia, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. 1 Zaino sanitario per adulti;</li> <li>• N. 1 Zaino pediatrico;</li> <li>• N. 1 Materassino a depressione;</li> <li>• N.1 Supporto materasso a depressione;</li> <li>• N. 1 Tavola spinale;</li> <li>• N. 1 Barella atraumatica (a cucchiaio);</li> <li>• N. 3 Caschi di sicurezza;</li> <li>• N.1 Martelletto sfondamento cristalli</li> <li>• Kit da scasso del tipo Force Kit</li> </ul>
<i>F.7) Apparecchiature di rianimazione ed altre apparecchiature elettromedicali</i>	
	Nel vano sanitario dovranno essere predisposti alloggiamenti (track porta strumenti, staffaggio, griglie, travetti o altro) che siano idonei, razionali e rispondenti a criteri ergonomici per lo stivaggio e il prelevamento delle apparecchiature di rianimazione e dispositivi (aspiratori, ventilatori e monitor defibrillatori)

IL DIRETTORE DEU 118

Dott. Diodoro Colarusso

